

---

**LINEE GUIDA GENERALI DI DIPARTIMENTO**


---

MATERIA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA  
CLASSI PRIME

Declinazione delle competenze in riferimento agli **Assi culturali**:

Asse dei linguaggi: *«acquisire una maggiore padronanza della lingua italiana», sia in ordine all'esposizione orale corretta, sia soprattutto per quanto riguarda l'iniziazione ai linguaggi specifici della disciplina: linguaggio biblico, teologico e magisteriale.*

Asse storico-sociale: *«comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica» attraverso il confronto degli assetti assunti dalla religione cristiana nelle varie epoche, con particolare attenzione alla penisola italiana.*

Asse storico-sociale: *«imparare ad apprezzare il collocamento dell'esperienza religiosa» personale «in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente».*

Tali competenze sono da leggere in riferimento al *Pecup* delle **Indicazioni Nazionali** (maggio 2010), laddove nell'Area Storico umanistica si invita a «conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture». Unitamente a dette competenze si assumeranno come normative quelle proposte dalle **Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione** (Intesa MIUR-CEI, 28 giugno 2012).

Per il raggiungimento di tali competenze,

«lo studente dovrà essere in grado di ...» (Abilità)	«... attraverso l'approccio ai seguenti nuclei tematici fondanti ...» (Contenuti)	«... da verificarsi nelle seguenti modalità»
* Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà. * Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco. * Individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia.	* Gli interrogativi universali dell'uomo. * L'esperienza religiosa: alla ricerca di una definizione nella storia. * La Bibbia: canone, ispirazione, storia della redazione dei due Testamenti, storia dell'interpretazione. * Testi e categorie rilevanti dell'Antico (Primo) Testamento	(Almeno una delle seguenti, almeno una volta a periodo scolastico) * colloquio sui temi svolti; * produzione di un testo sintetico o un breve commento alle tematiche trattate in classe. Vengono inoltre valutate positivamente la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali, la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate.

Roma, 28 settembre 2016

---

**LINEE GUIDA GENERALI DI DIPARTIMENTO**


---

MATERIA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA  
 CLASSI SECONDE

Declinazione delle competenze in riferimento agli **Assi culturali**:

Asse dei linguaggi: *«acquisire una maggiore padronanza della lingua italiana», sia in ordine all'esposizione orale corretta, sia soprattutto per quanto riguarda l'iniziazione ai linguaggi specifici della disciplina: linguaggio biblico, teologico e magisteriale.*

Asse storico-sociale: *«comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica» attraverso il confronto degli assetti assunti dalla religione cristiana nelle varie epoche, con attenzione particolare alla penisola italiana.*

Asse storico-sociale: *«imparare ad apprezzare il collocamento dell'esperienza religiosa» personale «in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente».*

Tali competenze sono da leggere in riferimento al *Pecup* delle **Indicazioni Nazionali** (maggio 2010), laddove nell'Area Storico umanistica si invita a «conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture». Unitamente a dette competenze si assumeranno come normative quelle proposte dalle **Indicazioni didattiche per l'Insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione** (Intesa MIUR-CEI, 28 giugno 2012).

Per il raggiungimento di tali competenze,

«lo studente dovrà essere in grado di ...» (Abilità)	«... attraverso l'approccio ai seguenti nuclei tematici fondanti ...» (Contenuti)	«... da verificarsi nelle seguenti modalità»
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia.</li> <li>* Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità</li> <li>* Collocare sull'asse cronologico gli avvenimenti principali della Chiesa del primo millennio.</li> <li>* Adoperare alcuni termini tecnici del linguaggio teologico.</li> <li>* Apprezzare la serietà e la problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce delle proposte cristiane.</li> <li>* Riconoscere elementi della rivelazione e della tradizione cristiana nell'arte e nella letteratura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Storia e teologia del Nuovo Testamento.</li> <li>* Testi e categorie rilevanti del Nuovo (Secondo) Testamento</li> <li>* La persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo.</li> <li>* La radice ebraica del cristianesimo.</li> <li>* La singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino.</li> <li>* Gli eventi principali della Chiesa del primo millennio.</li> </ul>	<p>(Almeno una delle seguenti, almeno una volta a periodo scolastico)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* colloquio sui temi svolti;</li> <li>* produzione di un testo sintetico o un breve commento alle tematiche trattate in classe.</li> </ul> <p>Vengono inoltre valutate positivamente la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali, la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate.</p>

Roma, 28 settembre 2016.

---

**LINEE GUIDA GENERALI DI DIPARTIMENTO**


---

MATERIA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA  
CLASSI TERZE

**Declinazione delle competenze in riferimento agli Assi culturali**

Asse dei linguaggi: *«acquisire una maggiore padronanza della lingua italiana», sia in ordine all'esposizione orale corretta, sia soprattutto per quanto riguarda l'iniziazione ai linguaggi specifici della disciplina: linguaggio biblico, teologico e magisteriale.*

Asse storico-sociale: *«comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica» attraverso il confronto degli assetti assunti dalla religione cristiana nelle varie epoche, con particolare attenzione alla penisola italiana.*

Asse storico-sociale: *«imparare ad apprezzare il collocamento dell'esperienza religiosa» personale «in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente».*

Tali competenze sono da leggere in riferimento al *Pecup* delle **Indicazioni Nazionali** (maggio 2010), laddove nell'Area Storico umanistica si invita a «conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture». Unitamente a dette competenze si assumeranno come normative quelle proposte dalle **Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione** (Intesa MIUR-CEI, 28 giugno 2012).

Per il raggiungimento di tali competenze,

«lo studente dovrà essere in grado di ...» (Abilità)	«... attraverso l'approccio ai seguenti nuclei tematici fondanti ...» (Contenuti)	«... da verificarsi nelle seguenti modalità»
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Documentare le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al XV.</li> <li>* Rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative dell'età medievale, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa.</li> <li>* Individuare le diverse confessioni cristiane presenti in Europa.</li> <li>* Prendere consapevolezza dei diversi stili possibili di vita cristiana.</li> <li>* Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine.</li> <li>* Leggere pagine scelte dell'Antico (Primo) e del Nuovo (Secondo) Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Lo sviluppo storico e teologico della Chiesa nell'età medievale.</li> <li>* Divisioni e tensioni unitarie in prospettiva ecumenica.</li> <li>* La questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.</li> <li>* Passi scelti della <i>Divina Commedia (Inferno)</i>.</li> <li>* Passi scelti dell'Antico (Primo) e del Nuovo (Secondo) Testamento.</li> </ul>	<p>(Almeno una delle seguenti, almeno una volta a periodo scolastico)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* colloquio sui temi svolti;</li> <li>* produzione di un testo sintetico o un breve commento alle tematiche trattate in classe.</li> </ul> <p>Vengono inoltre valutate positivamente la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali, la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate.</p>

Roma, 28 settembre 2016.

---

**LINEE GUIDA GENERALI DI DIPARTIMENTO**


---

MATERIA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA  
 CLASSI QUARTE

Declinazione delle competenze in riferimento agli **Assi culturali**:

Asse dei linguaggi: *«acquisire una maggiore padronanza della lingua italiana», sia in ordine all'esposizione orale corretta, sia soprattutto per quanto riguarda l'iniziazione ai linguaggi specifici della disciplina: linguaggio biblico, teologico e magisteriale.*

Asse storico-sociale: *«comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica» attraverso il confronto degli assetti assunti dalla religione cristiana nelle varie epoche, con particolare attenzione alla penisola italiana.*

Asse storico-sociale: *«imparare ad apprezzare il collocamento dell'esperienza religiosa» personale «in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente».*

Tali competenze sono da leggere in riferimento al *Pecup* delle **Indicazioni Nazionali** (maggio 2010), laddove nell'Area Storico umanistica si invita a «conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture». Unitamente a dette competenze si assumeranno come normative quelle proposte dalle **Indicazioni didattiche per l'Insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione** (Intesa MIUR-CEI, 28 giugno 2012).

Per il raggiungimento di tali competenze,

«lo studente dovrà essere in grado di ...» (Abilità)	«... attraverso l'approccio ai seguenti nuclei tematici fondanti ...» (Contenuti)	«... da verificarsi nelle seguenti modalità»
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Saper collocare sull'asse storico avvenimenti decisivi della storia della Chiesa dal XV al XIX secolo.</li> <li>* Rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative dell'età moderna, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa.</li> <li>* Acquisire capacità di dialogo e di rispetto nei confronti delle scelte religiose.</li> <li>* Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui.</li> <li>* Saper utilizzare termini tecnici del linguaggio teologico con buona proprietà.</li> <li>* Leggere pagine scelte dell'Antico (Primo) e del Nuovo (Secondo) Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Lo sviluppo storico e teologico della Chiesa nell'età moderna.</li> <li>* La questione romana.</li> <li>* Il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali con particolare riferimento ad alcune questioni di bioetica.</li> <li>* Introduzione alla dottrina della grazia.</li> <li>* Passi scelti della <i>Divina Commedia</i> (<i>Purgatorio</i>).</li> <li>* Passi scelti dell'Antico (Primo) e del Nuovo (Secondo) Testamento.</li> </ul>	<p>(Almeno una delle seguenti, almeno una volta a periodo scolastico)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* colloquio sui temi svolti;</li> <li>* produzione di un testo sintetico o un breve commento alle tematiche trattate in classe.</li> </ul> <p>Vengono inoltre valutate positivamente la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali, la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate.</p>

Roma, 28 settembre 2016.

---

**LINEE GUIDA GENERALI DI DIPARTIMENTO**


---

MATERIA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA  
 CLASSI QUINTE

Declinazione delle competenze in riferimento agli **Assi culturali**:

Asse dei linguaggi: *«acquisire una maggiore padronanza della lingua italiana», sia in ordine all'esposizione orale corretta, sia soprattutto per quanto riguarda l'iniziazione ai linguaggi specifici della disciplina: linguaggio biblico, teologico e magisteriale.*

Asse storico-sociale: *«comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica» attraverso il confronto degli assetti assunti dalla religione cristiana nelle varie epoche, con particolare attenzione alla penisola italiana.*

Asse storico-sociale: *«imparare ad apprezzare il collocamento dell'esperienza religiosa» personale «in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente».*

Tali competenze sono da leggere in riferimento al *Pecup* delle **Indicazioni Nazionali** (maggio 2010), laddove nell'Area Storico umanistica si invita a «conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture». Unitamente a dette competenze si assumeranno come normative quelle proposte dalle **Indicazioni didattiche per l'Insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione** (Intesa MIUR-CEI, 28 giugno 2012).

Per il raggiungimento di tali competenze,

«lo studente dovrà essere in grado di ...» (Abilità)	«... attraverso l'approccio ai seguenti nuclei tematici fondanti ...» (Contenuti)	«... da verificarsi nelle seguenti modalità»
* Saper collocare sull'asse storico gli avvenimenti decisivi della storia della Chiesa nel XX secolo. * Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. * Avvicinare testi magisteriali della Chiesa cattolica. * Maturare capacità di confronto e dialogo fra diverse opzioni fondamentali religiose. * Riconoscere elementi della rivelazione e della tradizione cristiana nell'arte e nella letteratura.	* Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo. * Le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. * Il ruolo della religione nella società e la sua natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sui principi della libertà religiosa e della laicità. * Passi scelti della <i>Divina Commedia (Paradiso)</i> .	(Almeno una delle seguenti, almeno una volta a periodo scolastico) * colloquio sui temi svolti; * produzione di un testo sintetico o un breve commento alle tematiche trattate in classe. Vengono inoltre valutate positivamente la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali, la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate.

Roma, 28 settembre 2016.

## Allegato 1

PRIMO BIENNIO		
Competenze (asse dei linguaggi)	Abilità/capacità	Conoscenze
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	IL LINGUAGGIO E LA COMUNICAZIONE	
	Evidenziare la centralità della comunicazione nella nostra cultura, rilevarne i problemi e le possibilità.	Modalità dinamiche del linguaggio religioso.
2. Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	IL DOCUMENTO E LA SUA INTERPRETAZIONE	
	Illustrare i problemi di interpretazione e i problemi ermeneutici dei testi sacri, per dare spazio adeguato anche alla tradizione islamica.	a) la parola scritta nelle grandi religioni e la sua funzione. b) Struttura e caratteristiche storico-letterarie del documento biblico
3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.	Riconoscere le differenze e gli elementi comuni negli edifici di culto.	Le chiese cristiane, la sinagoga, la moschea.
Competenze (asse storico-sociale)	Abilità/capacità	Conoscenze
1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	1) Individuare le forme di conoscenza umana e l'esperienza del Dio che si rivela, con riferimento ai tre grandi monoteismi. 2) Raggiungere la consapevolezza della complessità della realtà e dell'esperienza religiosa; 3) Contestualizzare l'esperienza, il linguaggio, il fatto religioso, e quello cristiano cattolico in particolare, nello spazio e nel tempo; 4) Acquisire la capacità di individuare le domande che la religione pone all'individuo (e quelle che gli uomini e le donne pongono a se stessi, rispondendo con percorsi religiosi) e alla società ed i percorsi di risposta che le religioni offrono alle grandi questioni comuni a tutte le persone.	LA RELIGIONE RIVELATA EBRAICO-CRISTIANA a) Le maggiori caratteristiche storiche e spirituali dell'Ebraismo. b) Gli elementi fondamentali della rivelazione ebraico-cristiana. c) Gesù Cristo: il nucleo del suo annuncio e l'incidenza della sua figura nella evoluzione della cultura occidentale. L'ISLAM a) La figura di Maometto. b) Caratteristiche principali della religione islamica. c) L'Islam e alcuni casi del suo sviluppo in Occidente.
	2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	IL PROBLEMA RELIGIOSO
	1) Acquisire una mentalità aperta ai temi della pace, della solidarietà e del rispetto per le differenze. 2) Riflettere sui momenti dell'esistenza in cui l'uomo si interroga sul senso della vita e la possibilità di Dio, con particolare riferimento ai desideri e alle attese del mondo giovanile.	Il cammino delle grandi religioni, le loro maggiori caratteristiche, la loro diffusione nel mondo contemporaneo.

## Allegato 1

<b>SECONDO BIENNIO</b>		
<b>Competenze (asse dei linguaggi)</b>	<b>Abilità/capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Acquisire la capacità di riflessione critica sulla complessità della realtà e dell'esperienza religiosa e la consapevolezza del ruolo del cattolicesimo nella cultura italiana;	Le molteplici manifestazioni dell'esperienza religiosa, gli elementi fondamentali che la qualificano e la rilevanza del fatto religioso cattolico nella cultura italiana.
2. Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo	Le diverse espressioni scritte e orali della Chiesa cattolica, i loro gradi di autorità e i loro destinatari.
3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.	Conoscere e rispettare i beni culturali a partire dal proprio territorio. Riconoscere elementi della rivelazione cristiana nell'arte e nella letteratura.	Le principali testimonianze artistiche della Riforma cattolica nel Centro storico di Roma.
<b>Competenze (asse storico-sociale)</b>	<b>Abilità/capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	1. Acquisire sensibilità storica nell'esame della vicenda della Chiesa cattolica. 2. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. 3. Identificare nella storia della Chiesa nodi critici e sviluppi significativi	Le origini, la struttura, la storia e l'azione delle chiese cristiane e di quella cattolica in particolare
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	1. Acquisire capacità di confronto con le religioni e i vari sistemi di significato, di ricerca e di dialogo nei confronti delle religioni monoteiste, di conoscenza dell'esperienza cristiana anche in prospettiva ecumenica 2. Individuare il rapporto tra libertà, coscienza e verità in modo particolare nelle scelte morali dei cattolici.	I principi dell'etica cristiana, con particolare attenzione alla loro interpretazione e applicazione in alcuni importanti ambiti della società contemporanea.

## Allegato 1

<b>ULTIMO ANNO</b>		
<b>Competenze (asse dei linguaggi)</b>	<b>Abilità/capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Acquisire la capacità di riflessione critica sulla complessità della realtà e dell'esperienza religiosa e la consapevolezza del ruolo del cattolicesimo nella cultura italiana.	
2. Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo	1. Le diverse espressioni scritte e orali della Chiesa cattolica, i loro gradi di autorità e i loro destinatari. 2. L'informazione religiosa
3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.	Conoscere e rispettare i beni culturali a partire dal proprio territorio	
<b>Competenze (asse storico-sociale)</b>	<b>Abilità/capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	1. Acquisire sensibilità storica nell'esame della vicenda della Chiesa cattolica. 2. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. 3. Identificare nella storia della Chiesa nodi critici e sviluppi significativi	1. Gli elementi culturali del dibattito teologico del '900 e i fatti più importanti della storia della Chiesa nel contesto culturale del '900. 2. Il rapporto della Chiesa con i totalitarismi del 900 e con il loro crollo.
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	1. Acquisire capacità di confronto con le religioni e i vari sistemi di significato, di ricerca e di dialogo nei confronti delle religioni monoteiste, di conoscenza dell'esperienza cristiana anche in prospettiva ecumenica 2. Individuare il rapporto tra libertà, coscienza e verità in modo particolare nelle scelte morali dei cattolici.	1. La preparazione, la celebrazione e la recezione del Concilio Ecumenico Vaticano II. 2. La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica.



## **IRC LA VALUTAZIONE**

Dall' a.s. 1997/98 (cfr. proposta dell'Ufficio Scuola della Diocesi di Roma e C.M. 491/96), sono state adottate per la valutazione le seguenti espressioni: **non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo**. I criteri di valutazione (evidenti nelle schede), sono ugualmente adoperati anche nei casi in cui i consigli di classe prevedono ancora una valutazione conclusiva numerica e sono:

Biennio : 1.interesse e partecipazione; 2.capacità di espressione orale;

Triennio: 1.interesse e partecipazione; 2. capacità di espressione orale; 3. capacità di elaborazione critica.

Più dettagliatamente:

### **Descrittori**

NON SUFFICIENTE	Conosce in modo superficiale o generico gli elementi essenziali della disciplina; fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze. Non partecipa alla attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.
SUFFICIENTE	Sa ripetere con sufficiente precisione gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo se stimolato
BUONO	È preparato con una certa diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e sa usare le sue conoscenze. È responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.
DISTINTO	Conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
OTTIMO	Ha un'ottima conoscenza della materia, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline anche grazie ad approfondimenti personali. È autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle. È propositivo nel dialogo educativo.

### Griglia per la valutazione finale biennio e triennio

<b>competenze</b>	<b>capacità</b>	<b>conoscenze</b>	<b>partecipazione</b>	<b>valutazione</b>
Affronta autonomamente le questioni. Padronanza del linguaggio specifico	Comunica in modo appropriato, esprime il proprio parere in modo corretto e critico	Complete, con approfondimento personale	Costruttiva	Ottimo
Segue con attenzione il percorso comune. Adopera con sufficiente disinvoltura il linguaggio specifico.	Comunicazione chiara, arriva ad esprimere il proprio parere	Complete	Attiva	Distinto
Si esprime in modo complessivamente corretto	Prende parte al dialogo comune solo se sollecitato	Elementi fondamentali	Recettiva	Buono
Si esprime poco, in modo generico e impreciso	Ha difficoltà ad individuare le questioni, ad analizzare temi e problemi.	Incerte e incomplete	Dispersiva	Sufficiente
Nessuna competenza espressa	Nessuna	Nessuna	Di disturbo al lavoro comune	Non sufficiente

### Griglia per la valutazione del dialogo in classe

<b>parametri</b>	<b>descrittori</b>	<b>valutazione</b>
Interesse per il tema in esame	Vivace	ottimo/distinto
	Progressivo	buono
	Limitato ad alcune questioni	sufficiente
	Occasionale	non sufficiente
Capacità di intervenire con rispetto degli altri	Costante	ottimo/distinto
	Gradualmente appresa	buono
	Limitata ad alcune persone	sufficiente
	Assente	non sufficiente
Capacità di esprimere il proprio parere	Capacità costantemente espressa	ottimo/distinto
	Capacità progressivamente esercitata	buono
	Limitata ad alcune questioni	sufficiente
	Non esprime parere personale	non sufficiente
Capacità di esprimersi con correttezza	Correttezza linguistica acquisita; ordine nell'espressione.	ottimo/distinto
	Correttezza linguistica in progresso; espressione non sempre organizzata.	buono
	Espressione corretta solo su questioni di interesse personale	sufficiente
	Espressione incerta	non sufficiente
Capacità di usare le proprie conoscenze e collegarle tra di loro	Collegamenti efficaci e organici	ottimo/distinto
	Sviluppo lineare nella esposizione	buono
	Collegamenti e riferimenti schematici	sufficiente
	Collegamenti e riferimenti non coerenti	non sufficiente
Capacità di interloquire con il parere degli altri	Costante e interessata	ottimo/distinto
	In progresso, condizionata dall'argomento o dall'interlocutore	buono
	Limitata ad alcuni argomenti	sufficiente
	Poco rilevabile	non sufficiente